

ALLEGATI

**CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO
TRASFERITI DALL'ENTE ASSICURATORE SVIZZERO**

ALLEGATO N. 1

DESCRIZIONE	PREVENTIVO PER L'ANNO 1998				PREVENTIVO 1997	
	DA ACCERTARE NEL 1998 (1)	meno: RATEO AL 31.12.97 (2)	piu': RATEO AL 31.12.98 (3)	TOTALE (1-2+3) (4)	AGGIORNATO	ORIGINARIO
	(in migliaia di lire)					
Contributi a carico dei datori di lavoro	39.000.000	31.000.000	36.000.000	44.000.000	40.000.000	35.000.000
TOTALE	39.000.000	31.000.000	36.000.000	44.000.000	40.000.000	35.000.000

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

ALLEGATO N. 2

DESCRIZIONE	PREVENTIVO PER L'ANNO 1998				PREVENTIVO 1997	
	DA LIQUIDARE NEL 1998 (1)	meno: RATEO AL 31.12.97 (2)	piu': RATEO AL 31.12.98 (3)	TOTALE (1-2+3) (4)	AGGIORNATO	ORIGINARIO
	(in migliaia di lire)					
Indennità ai lavoratori frontalieri - legge n. 228/1984	36.525.000	425.000	1.700.000	37.800.000	14.500.000	6.000.000
TOTALE	36.525.000	425.000	1.700.000	37.800.000	14.500.000	6.000.000

APPENDICE

Evoluzione legislativa e normativa

La Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera, nell'anno 1998 sarà interessata dalla legge 5 giugno 1997, n.147 che ha sostanzialmente modificato la disciplina del trattamento speciale istituito dalla legge 12 giugno 1984, n. 228.

La prestazione spetta per la durata massima di 360 giorni (art. 4, legge n.147/1997) ai lavoratori che abbiano svolto un'attività soggetta a contribuzione contro la disoccupazione per almeno un anno nei due anni precedenti l'inizio della disoccupazione. L'importo (art. 3 legge n. 147/1997) deve essere stabilito dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, in una percentuale variabile tra il 25% e il 50% del salario lordo medio annuo sottoposto a contribuzione, percepito in Svizzera nell'anno precedente lo stato di disoccupazione. L'importo definitivo, che non può superare il 50% della retribuzione, viene fissato appena la Svizzera comunica il saldo delle somme dovute.

L'art. 4 della suindicata legge ha previsto che i lavoratori frontalieri siano iscritti, a domanda, nelle liste di mobilità di cui alla legge n. 223/1991. E' prevista altresì la possibilità di corrispondere il trattamento speciale anche ai titolari di vecchiaia anticipata erogata dalla Cassa di compensazione Svizzera in relazione ai periodi di lavoro svolto in territorio elvetico; in tal caso, l'importo complessivo erogabile non può superare l'ammontare del trattamento speciale di disoccupazione.

L'erogazione della prestazione non è invece cumulabile con i trattamenti pensionistici diretti maturati in Italia; il lavoratore frontaliere ha comunque facoltà di optare per il trattamento più favorevole.

Sino all'entrata in vigore della legge n. 147/1997 le Sedi erogheranno l'importo del trattamento ai sensi della legge n. 228/1984.

Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio di previsione dell'anno 1998 della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali si riassume in:

- * **61.644** mld. di ENTRATE
- * **63.417** mld. di USCITE
- * **1.773** mld. di DISAVANZO ECONOMICO
- * **70.236** mld. di DEFICIT PATRIMONIALE

Per le valutazioni previsionali si è fatto riferimento ad un quadro normativo di cui in appendice si riporta l'evoluzione.

Prima di procedere all'illustrazione delle più significative poste del bilancio di previsione si riportano, nella tabella che segue, in forma aggregata:

- l'analisi delle entrate e delle uscite previste per il 1998 raffrontate con i corrispondenti risultati ipotizzati per il 1997 - previsioni originarie e aggiornate - ed accertati per il 1996;
- la situazione patrimoniale netta accertata per il 1996 e presunta per il 1997 e 1998.

Ai fini di una corretta lettura e valutazione degli andamenti temporali degli aggregati delle entrate e delle uscite si ritiene utile evidenziare che per l'anno 1997 occorre fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel "Quadro di riferimento normativo ed economico" rispetto a quelli ipotizzati per l'elaborazione delle previsioni originarie.

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO 1997		PREVENTIVO
		1996	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1998
			(in miliardi di lire)		
1	DEFICIT PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ANNO	-60.094	-66.021	-65.884	-68.463
2	ENTRATE				
	- Contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori.....	2.115	2.203	2.114	2.111
	- Quote di partecipazione degli iscritti.....	40	40	35	34
	- Trasferimenti dal bilancio dello Stato.....	56.277	52.762	60.201	58.576
	- Trasferimenti da Gestioni fuori bilancio dello Stato.....	25	45	30	30
	- Trasferimenti dalle Regioni.....	-	-	389	-
	- Trasferimenti dai Comuni e dalle Province	1	-	9	-
	- Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico.....	360	236	216	159
	- Poste correttive e compensative di spese correnti.....	404	364	307	296
	- Entrate non classificabili in altre voci.....	70	58	42	41
	- Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.....	156	70	198	99
	- Canone d'uso netto degli immobili strumentali adibiti ad uffici.....	1	1	1	.1
	- Variazioni patrimoniali straordinarie.....	2	68	-	-
	- Prelievi da Riserve Tecniche.....	248	259	123	141
	- Prelievi da Fondi di accantonamento vari.....	416	-	98	156
	TOTALE.....	60.115	56.106	63.763	61.644
3	USCITE				
	- Spese per prestazioni istituzionali.....	47.621	45.720	49.751	49.720
	- Trasferimenti passivi.....	93	87	114	125
	- Oneri finanziari.....	13	7	11	12
	- Poste correttive e compensative di entrate.....	5.413	1.939	4.054	1.758
	- Uscite non classificabili in altre voci.....	1 a)	(...)	1	1
	- Trasferimento ad altre Gestioni dell'INPS.....	11.758	11.439	11.573	11.429
	- Oneri tributari diversi.....	a) (...)	a) (...)	a) (...)	a) (...)
	- Spese di amministrazione.....	218	222	228	227
	- Oneri derivanti attività formaz. L.S.U. dell'Ente.....	-	-	1	-
	- Variazioni patrimoniali straordinarie.....	15	-	-	-
	- Svalutazioni e Deprezzamenti.....	88	6 a)	(...)	2
	- Assegnazione a Fondi di accantonamento.....	605	200	407	107
	- Assegnazione a Riserve Tecniche	80	30	202	36
	TOTALE.....	65.905	59.650	66.342	63.417
	RISULTATO DI ESERCIZIO				
4	Disavanzo.....	-5.790	-3.544	-2.579	-1.773
5	DEFICIT PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO	-65.884	-69.565	-68.463	-70.236

a) Dato inferiore al miliardo

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Sono stati stimati in complessivi 2.111 mld., dato pressoché invariato rispetto a quello di preventivo aggiornato 1997 (2.114 mld.) e sono da riferire, prevalentemente, ai contributi per il finanziamento degli oneri per il mantenimento del salario (2.070 mld.), in quanto quelli per il finanziamento degli oneri pensionistici dovrebbero ammontare a soli 41 mld. in conseguenza della circostanza che cessano gli oneri a carico delle aziende per pensionamenti anticipati aventi decorrenza in anni precedenti e dell'ipotesi che non si avranno nuovi pensionamenti anticipati con oneri a carico delle stesse.

Per l'analisi per tipologia dei contributi previsti, e raffrontati con quelli di preventivo originario e aggiornato 1997, si rimanda all'allegato n. 6.

Quote di partecipazione degli iscritti - Valutati in 34 mld., attengono prevalentemente al divieto di cumulo tra pensione e retribuzione, di cui all'art. 20 della legge n. 153/1969.

Trasferimenti dal bilancio dello Stato - Sono stati previsti in 58.576 mld. e si riferiscono ai trasferimenti dal bilancio dello Stato per la copertura degli oneri di seguito elencati:

- Pensionistici	43.998	mld.
- Per il mantenimento del salario	4.386	mld.
- Per trattamenti di famiglia	2.921	mld.
- Per sgravi di oneri sociali ed altre agevolazioni	6.241	mld.
- Per interventi diversi	1.030	mld.
TOTALE	58.576	mld.

Si fornisce di seguito un breve commento delle partite più significative dei trasferimenti in parola.

Per le erogazioni pensionistiche - Previsti in 43.998 mld., presentano, rispetto al dato di preventivo aggiornato 1997 (44.357 mld.), una diminuzione di 359 mld. da attribuire prevalentemente a riduzioni degli stanziamenti per pensionamenti anticipati aventi decorrenza in anni precedenti. Di seguito si segnalano gli importi più significativi che compongono la previsione nel suo complesso:

per 4.791 mld. il contributo per la copertura degli assegni sociali agli ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito, delle maggiorazioni sociali dei trattamenti minimi di pensione ai sensi dell'art. 1 della legge 544/1988, dell'integrazione al trattamento minimo dell'assegno ordinario di invalidità ai sensi dell'art. 1 della legge 222/1984 e,

infine, degli assegni vitalizi a ex dipendenti dello Stato e di altre amministrazioni autonome ai sensi dell'art. 11 della legge 75/1980.

- per 2.427 mld. il contributo di cui alla legge 54/1982 per la copertura dei maggiori oneri derivanti dalla conferma di alcuni miglioramenti pensionistici all'epoca concessi.

- per 1.017 mld. il rimborso degli oneri che si presume di erogare per le maggiorazioni a favore degli ex combattenti di cui all'art. 6 delle leggi 140/1985 e 544/1988.

- per 23.723 mld. la quota parte di ciascuna mensilità erogata ai titolari di pensione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavoratori autonomi e della Gestione speciale minatori, nella misura prevista dalla legge finanziaria 1997

- per 4.063 mld. il contributo a copertura degli oneri derivanti dalla legge 59/1991 riguardante i miglioramenti delle pensioni con decorrenza anteriore al 1982 del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e di alcuni Fondi integrativi e sostitutivi dell'assicurazione obbligatoria.

- per 3.410 mld. il contributo a copertura parziale degli oneri pensionistici aventi decorrenza ante 1/1/1989, erogati dalla Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, ai sensi dell'art. 37, comma 6, della legge n. 88/1989.

- per 1.030 mld. il contributo per la copertura degli oneri derivanti dalla maggiore perequazione automatica delle pensioni e dalle modifiche dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo di cui all'art. 11, commi 5 e 38, della legge 537/1993.

- per 2.478 mld. i contributi e i rimborsi previsti da varie leggi a fronte degli oneri per i pensionamenti anticipati che, per una visione d'insieme, di seguito vengono raggruppati.

SOMME DOVUTE DALLO STATO PER I PENSIONAMENTI ANTICIPATI

DESCRIZIONE	IMPORTI (in miliardi)
- L. 193/1984 Siderurgia privata	220
- L. 26/87 art. 9 Portuali	4
- L. 236/1993 art. 9 quater Partiti politici	26
- L. 221/1990 art. 13 Bacini minerari	(...)
- L. 236/1993 art. 5 Lavoratori part-time	(...)
- L. 88/1989 art. 37 Tutti settori	1.690
- L. 181/1989 art.2 Siderurgia pubblica	62
- L. 181/1989 art.1 bis Tubi senza saldature	8
- L. 160/1989 e 236/1989 art. 9 Marittimi	29
- L. 451/1994 art., comma 6, Deroga alla decorrenza della pensione d'anzianità	38
- L. 451/1994 art.8 Siderurgia	276
- L.451/1994 art.9 Trasporto aereo	33
- L. 640/1996 art. 1 Trasporto aereo	31
- L. 11/1996 art. 4 Pubblici servizi trasporto	7
- L. 451/1994 art.10 Industria	13
- L. 257/1992 art. 13 Amianto	41
T O T A L E	2.478

Per il mantenimento del salario - Sono stati previsti in 4.386 mld. contro i 3.847 mld. del preventivo aggiornato 1997. L'aumento è da porre in relazione da un lato da maggiori stanziamenti disposti dallo Stato, quali quelli per gli oneri derivanti dagli interventi per lavori di pubblica utilità e per le borse di lavoro di cui all'art. 26, commi 2 e 3, della legge 196/1997 (800 mld.) e dall'altro da riduzioni di altri stanziamenti per la cessazione delle prestazioni che gli stanziamenti stessi dovevano coprire.

Per i trattamenti di famiglia - L'importo più significativo della somma complessiva prevista per il titolo di che trattasi (2921 mld.) riguarda la copertura, per 2.705 mld., degli aumenti degli assegni per il nucleo familiare disposti dalle leggi finanziarie per il 1996 e 1997 n. 550/1995 e n. 663/1996. Si segnalano, inoltre, il contributo dello

Stato di 80 mld. e di 136 mld. per la copertura degli assegni familiari, rispettivamente, ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri e connessi con i sussidi di disoccupazione di cui all'art. 1, commi 3, 5 e 8 della legge 608/1996.

Per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni - Il rimborso dello Stato è stato previsto per 6.241 mld. contro i 8.364 mld. valutati in sede di preventivo aggiornato per il 1997. La diminuzione consegue alla circostanza che con il 1997, se non interverranno modifiche alla legislazione vigente, cessa lo sgravio unico degli oneri sociali nel Mezzogiorno di cui all'art. 1 del DM 5.8.1994 e quello in favore dell'armatoria pubblica del Mezzogiorno, riconosciuto alle aziende.

Le partite di maggiore rilievo che compongono il predetto rimborso riguardano:

- per 120 mld. e 370 mld. i contributi a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive, rispettivamente, per i contratti di formazione e lavoro e di apprendistato di cui agli artt. 15 e 16 della legge 196/1997.
- per 800 mld. la quota annua dello sgravio decennale di oneri sociali nel Mezzogiorno alle imprese industriali riconosciuti ai sensi della legge 183/1976 e successive proroghe.
- per 3.305 mld. la progressiva assunzione da parte dello Stato degli oneri relativi alle agevolazioni contributive in favore di particolari categorie e settori produttivi, previsti dalle precedenti leggi finanziarie.
- per 136 mld. la quota relativa al 1998 dello sgravio di oneri sociali nel Mezzogiorno per i nuovi assunti e per un anno dall'assunzione, previsto dall'art. 2 del DM 5.8.1994 e da ultimo prorogato con l'art. 27 della legge 30/1997.
- per 283 mld. gli sgravi di contributi previdenziali ed assistenziali ai datori di lavoro agricolo del Mezzogiorno di cui all'art. 14 della legge 64/1986, nonché all'art. 1, comma 50, del DL 11/1997 convertito nella legge 81/1997.

Per interventi diversi - Sono stati previsti in complessivi 1.030 mld. di cui le partite più rilevanti attengono:

- per 252 mld. alla copertura del disavanzo economico del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo ai sensi dell'art. 17 del DPR 649/1972.
- per 211 mld. al contributo a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive sulle erogazioni correlate alla produttività aziendale ai sensi dell'art. 1 della legge 608/1996 e dell'art. 2 del DL 67/1997 convertito nella legge 135/1997.
- per 360 mld. al contributo a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del contributivo di cui all'art. 1, comma 2, del DL 338/1989 convertito nella legge 389/1989.

- per 40 mld. al rimborso del disavanzo della Gestione per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale degli spedizionieri doganali di cui all'art. 3, comma 3, della legge 230/1997.
- per 86 mld. al contributo a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione di entrate contributive di cui all'art. 3, commi 1 e 2, della legge 402/1996.

Nell'allegato n. 7, i trasferimenti dal bilancio dello Stato sono analiticamente riportati con riferimento ai singoli provvedimenti legislativi e raggruppati, come sopra illustrato, in relazione alla loro destinazione.

Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico - Sono stati iscritti per 159 mld. e riguardano quanto posto a carico del Fondo gestioni istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri di pensionamenti anticipati di cui alla legge 58/1990 e alla legge 647/1996 e per quelli derivanti dall'art. 24, comma 4, della legge 84/1994 relativa all'inabilità portuale.

Poste correttive e compensative di spese correnti - Valutate in 296 mld., riguardano i recuperi di prestazioni pensionistiche, di trattamenti di disoccupazione, di cassa integrazione straordinaria e di mobilità.

Entrate non classificabili in altre voci - Iscritte per 41 mld., attengono, prevalentemente, alla previsione relativa agli interessi per il versamento dilazionato dei contributi a carico dei datori di lavoro per i pensionamenti anticipati (38 mld.).

Trasferimenti da altre Gestioni dell'I.N.P.S. - Previsti in 99 mld., si riferiscono esclusivamente al trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti delle indennità ordinarie di disoccupazione non erogate in costanza di trattamento speciale per gli edili, ai sensi dell'art. 14 della legge 427/1975.

Prelievi dalle riserve tecniche - Trattasi del prelievo, per 141 mld., dai Fondi costituiti con i contributi a carico dei datori di lavoro e dello Stato per la copertura dei presunti oneri dell'anno per i pensionamenti anticipati, tra i quali si segnalano quelli di cui all'art. 13 della legge 257/1992 e all'art. 4 della legge 11/1996.

Prelievi da Fondi di accantonamenti vari - Previsti in 156 mld., riguardano il prelievo dai seguenti fondi di accantonamento, a copertura delle uscite che eccedono le entrate dell'anno. Le voci più significative riguardano:

- per 46 mld. il prelievo dal fondo di accantonamento per la copertura degli oneri per i contratti di solidarietà di cui all'art. 5, commi 2 e 4, della legge 236/1993.

- per 38 mld. quello dal fondo di accantonamento per la copertura degli oneri di cui all'art. 28 della legge 341/1995 relativi ai benefici alle imprese per le assunzioni, collegate a nuovi insediamenti produttivi.
- per 66 mld. il prelievo dal fondo di accantonamento per la copertura degli oneri derivanti da sussidi di disoccupazione per lavori socialmente utili.

Spese per prestazioni istituzionali - Previste in **49.720** mld. attengono, per aggregazione omogenea di prestazioni, a:

- Oneri pensionistici	42.285	mld.
- Oneri per il mantenimento del salario	4.568	mld.
- Oneri per i trattamenti di famiglia	2.867	mld.

TOTALE

49.720 mld.

Si fornisce di seguito un breve commento.

Per erogazioni pensionistiche - Sono state valutate complessivamente in **42.285** mld., a fronte dei 42.762 del preventivo aggiornato 1997, e attengono principalmente:

- per 3.304 mld. alle pensioni sociali e spese farmaceutiche che si presume di sostenere per gli ultrasessantacinquenni che hanno maturato il diritto alla prestazione entro il 31.12.1995 e per 353 mld. agli assegni sociali da erogare a quei cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito il cui diritto all'assegno è perfezionato a decorrere dal 1° 1.1996. In apposito prospetto vengono riportati il numero, l'importo annuo e medio delle pensioni in parola esistenti alla fine del 1996 e presunte alla fine degli anni 1997 e 1998.
- per 23.723 mld. alla quota parte di ciascuna mensilità erogata ai titolari di pensione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle Gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei lavoratori autonomi e della Gestione speciale minatori.
- per 3.410 mld. all'onere delle pensioni liquidate nella Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989, posto a carico della Gestione ai sensi dell'art. 37, comma 6, della legge 88/1989.
- per 2.427 mld. alla quota parte delle rate di pensione rispettivamente del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e del Fondo di previdenza del clero per i miglioramenti pensionistici a suo tempo accordati dalla legge 54/1982.

- per 3.469 mld. ai miglioramenti pensionistici derivanti dagli artt. 1, 2 e 2 bis, commi 1, 2 e 3 della legge 59/1991.
- per 1.017 mld. alla maggiorazione della pensione spettante agli ex combattenti prevista dall'articolo 6 della legge 140/1985 e, per le pensioni aventi decorrenza anteriore al 7 marzo 1968, dall'articolo 6 della legge 544/1988.
- per 354 mld. e 459 mld. all'onere derivante dalle modifiche dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo di cui all'art. 11, commi 5 e 38, della legge 537/1993 e dalla maggiore perequazione delle pensioni fino a un milione di lire.
- per 2.006 mld. ai pensionamenti anticipati. La relativa valutazione, che si riporta in apposita tabella con riferimento ai singoli settori di attività economica, riguarda l'onere per le rate di pensione che si prevede di corrispondere agli aventi diritto ai sensi di varie leggi e relativa copertura assicurativa in favore del Fondo pensionistico di appartenenza del prepensionato.

**NUMERO, IMPORTO ANNUO E MEDIO DELLE PENSIONI IN CORSO DI PAGAMENTO
ACCERTATI ALLA FINE DELL'ANNO 1996 E PRESUNTI ALLA FINE DEGLI
ANNI 1997 E 1998**

ANNI	PRESTAZIONI	NUMERO DELLE PENSIONI	IMPORTO ANNUO (milioni di lire)	IMPORTO MEDIO (in lire)
1996	PENSIONI SOCIALI	688.956	3.450.418	5.008.200
	ASSEGNI SOCIALI	14.583	61.751	4.234.500
	ASSEGNI VITALIZI	16.077	78.490	4.882.100
1997	PENSIONI SOCIALI	659.000	3.422.545	5.194.000
	ASSEGNI SOCIALI	38.470	191.388	4.975.000
	ASSEGNI VITALIZI	15.230	80.248	5.269.000
1998	PENSIONI SOCIALI	587.000	3.109.999	5.298.000
	ASSEGNI SOCIALI	95.500	502.693	5.264.000
	ASSEGNI VITALIZI	14.470	77.585	5.362.000